

DELIBERAZIONE DEL COMITATO DI BACINO

SEDUTA del 15/12/2022
N. di Reg.28/2022

immediatamente eseguibile

OGGETTO: ATTIVAZIONE DI CONVENZIONE TRA IL CONSIGLIO DI BACINO BRENTA E IL CONSIGLIO DI BACINO “BRENTA PER I RIFIUTI” PER LA GESTIONE PROVVISORIA DELLE ATTIVITÀ DELL’ENTE; APPROVAZIONE SCHEMA CONVENZIONE.

L’anno **2022 (duemilaventidue)** il giorno **15 (quindici)** del mese di **dicembre** alle ore **12:00** si è riunito **in presenza**, il Comitato di Bacino del Consiglio di Bacino “Brenta per i rifiuti”, per deliberare come da invito prot. n. 928/2022 del 07/12/2022 formulato dal Presidente del Consiglio di Bacino (ai sensi dell’art. 14, comma 4, lett. b) della «Convenzione per la costituzione ed il funzionamento del Consiglio di Bacino “Brenta per i rifiuti” afferente il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani nel territorio regionale, in conformità all’articolo 30 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti locali”», stipulata in formato elettronico con ultimo repertorio n. 9269 degli atti del Segretario generale del Comune di Bassano del Grappa in data 31.10.2018).

Presiede la dott.ssa ANTONELLA ARGENTI, Presidente del Consiglio di Bacino “Brenta per i rifiuti”, la quale accertata la validità della seduta, risultando presenti 5/7 componenti del Comitato di Bacino dà avvio ai lavori del Comitato di Bacino del Consiglio di Bacino “Brenta per i rifiuti”.

Assume la funzione di Segretario verbalizzante il Direttore f.f. dott.ssa GIUSEPPINA CRISTOFANI.

Al momento della votazione dell’argomento in oggetto, sono presenti:

NOMINATIVO	CARICA	P/A
ARGENTI ANTONELLA Sindaco del Comune di Villa del Conte (PD)	PRESIDENTE	P
BAGGIO LORENZA MARIA Assessore delegato del Comune di Camposampiero (PD)	COMPONENTE	P
BERGAMIN ALESSANDRA Assessore delegato del Comune di Vigodarzere (PD)	COMPONENTE	P
MONTAGNER CRISTIANO Sindaco del Comune di Mussolente (VI)	COMPONENTE	P
PELLANDA LUIGI Sindaco del Comune di Tezze sul Brenta (VI)	COMPONENTE	P
SPAGNOLO LUCIO Sindaco del Comune di Rotzo (VI)	COMPONENTE	P
TONAZZO STEFANO Sindaco del Comune di Limena (PD)	COMPONENTE	A

Il Comitato adotta quindi la deliberazione nel testo più avanti verbalizzato.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI BACINO

Dott.ssa ANTONELLA ARGENTI
(firma digitale)

–
Verbale letto, approvato e sottoscritto nella seguente composizione: facciate n.7 – allegati vari ==
IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI BACINO IL DIRETTORE f.f.

Dott.ssa ANTONELLA ARGENTI
(firma digitale)

Dott.ssa GIUSEPPINA CRISTOFANI
(firma digitale)

IL COMITATO DI BACINO DEL CONSIGLIO DI BACINO “BRENTA PER I RIFIUTI”

PREMESSO che:

- il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "*Norme in materia ambientale*" e ss. mm. e ii., nella parte quarta disciplina, agli artt. 199 e seguenti il servizio di gestione integrata dei rifiuti solidi urbani;
- la Legge Regionale 31 dicembre 2012, n. 52 "*Nuove disposizioni per l'organizzazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani ed attuative dell'articolo 2, comma 186 bis della Legge 23 dicembre 2009, n. 191*", ha assegnato le funzioni amministrative relative alla gestione integrata dei rifiuti ai Consigli di Bacino, che eserciteranno la propria funzione di regolazione per ciascun ambito territoriale ottimale;
- ai sensi della Legge regionale 52/2012, modificata dapprima dalla Legge regionale 7 febbraio 2014, n. 3 e successivamente dalla legge regionale 2 aprile 2014, n. 11, sono stati individuati i bacini territoriali ottimali per l'esercizio in forma associata delle funzioni di organizzazione e controllo diretto del servizio di gestione dei rifiuti urbani attraverso i consigli di bacino;
- in particolare l'art. 3, della Legge Regionale 52/2012 stabilisce che gli enti locali ricadenti nei bacini territoriali provinciali, infraprovinciali o interprovinciali esercitano in forma associata le funzioni di organizzazione e controllo diretto del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani attraverso i consigli di bacino; i consigli di bacino operano in nome e per conto degli enti locali in essi associati, secondo modalità definite dall'apposita convenzione di cui all'articolo 4 che li istituisce, e sono dotati di personalità giuridica di diritto pubblico e autonomia funzionale, organizzativa, finanziaria, patrimoniale e contabile, per lo svolgimento delle attività connesse alle funzioni di programmazione, organizzazione, affidamento e controllo del servizio pubblico di gestione integrata dei rifiuti urbani;

VISTA la Convenzione per la costituzione ed il funzionamento del Consiglio di Bacino “Brenta per i rifiuti” afferente il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani nel territorio regionale, in conformità all’art. 30 del D.lgs. 18.08.2000, n. 267 “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”», con ultima sottoscrizione - effettuata dal Commissario ad acta ing. Luigi Fortunato per conto dei Comuni di Rossano Veneto, Rovolon, Rubano, Saccolongo e Selvazzano Dentro – in data 31.10.2018 con repertorio n. 9269 degli atti del Segretario generale del Comune di Bassano del Grappa; parimenti la trasmetteva a tutti i Comuni ricadenti nel Bacino con nota prot. n. 78536 dell’08.11.2018;

ASSUNTO che con delibera n. 4 del 31/01/2022 si è scelto, per questa fase di avvio, di continuare la collaborazione con il CdB Brenta, Ente omologo per dimensioni, struttura e forma giuridica, mediante un rapporto di collaborazione e supporto, nella forma di convenzione, per sovvenire sia all’esigenza stringente di collocare il personale presso uffici, che di formarlo, che di usufruire della figura del Direttore in forma congiunta, incardinando in via transitoria la struttura dell’ufficio di Bacino Brenta per i rifiuti presso il Consiglio di Bacino Brenta per il Servizio Idrico Integrato;

PRESO ATTO che la Convenzione sottoscritta in esito alla delibera di Comitato Istituzionale n.4 del 31/01/2022 scade il 31/12/2022;

CONSIDERATO che il Consiglio di Bacino “Brenta per i rifiuti” necessita ancora di usufruire di un rapporto di collaborazione e supporto, nella forma di convenzione con il Consiglio di Bacino Brenta, Ente, omologo per dimensioni, struttura e forma giuridica, per sovvenire sia all’esigenza contingente di collocare il personale presso uffici, nelle more di ormai prossima individuazione di una sede provvisoria in locazione, che di formarlo, che di usufruire della figura del Direttore in forma congiunta;

RICHIAMATI

- l’art. 15 della L. 241/90 prevede che le amministrazioni pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- l’art. 23 bis, comma 7 del D. Lgs. 165/2001 il quale prevede che, sulla base di appositi protocolli di intesa tra le parti, le amministrazioni pubbliche possono disporre, per singoli progetti di interesse specifico dell’amministrazione e con il consenso dell’interessato, l’assegnazione temporanea di personale presso altre pubbliche amministrazioni;
- la delibera di Comitato istituzionale n.8 del 28/01/2021 ad oggetto” Approvazione schema di convenzione tra il Consiglio di Bacino Brenta e il Consiglio di Bacino “Brenta per i rifiuti” per l’avvio dell’operatività dell’ente e l’utilizzo congiunto del Direttore;

VERIFICATO il proficuo risultato della collaborazione già attivata in esito alla citata delibera di Comitato Istituzionale n. 4 del 31/01/2022;

PRESO ATTO del perdurare della necessità di supporto nell’avvio e operatività dell’Ente ed in particolare di continuare con affido temporaneo, nelle more di avvio e finalizzazione di idonea selezione, della responsabilità di Direttore dell’Ente mediante utilizzo congiunto con l’ente di provenienza, ai sensi dell’art. 30, comma 2 sexies, del D.Lgs. 165/2001;

ATTESO che, dopo opportuni contatti avuti tra i due Enti, si è concordato di rinnovare la convenzione per la durata di 12 (dodici) mesi dall’1 gennaio 2022, confermando le seguenti attività:

- l’utilizzo in assegnazione temporanea nella misura di 1/5 dell’orario di servizio del Direttore del Consiglio di Bacino “Brenta”, inquadrato nella categoria Dirigenziale;
- di ospitare presso la sede del CdB Brenta, nelle more di individuazione e allestimento della sede propria, gli uffici del Consiglio di Bacino per i rifiuti, ivi compresa la messa a disposizione di una postazione, arredi, infrastruttura Hardware, telefonia per far operare il personale in forza prevedendo un rimborso forfettario calcolato in misura intera su base mensile per le mensilità effettivamente usufruite;
- di supportare la fase di avvio dell’Ente e di formazione del personale con l’affiancamento del personale già operante presso il CdB Brenta e delle esperienze acquisite, mediante specifico progetto, prevedendo un rimborso forfettario al personale formante;
- servizi specifici su richiesta, legati a contingenze procedurali o normative che si rendessero necessarie per non incorrere in disservizi o sanzioni nelle more della piena operatività del CdBB rifiuti;

CONSIDERATO che l’accordo consente al Consiglio di Bacino Brenta per i rifiuti di conseguire risparmi su costi di personale e di funzionamento dell’Ente;

FATTA SALVA la verifica di disponibilità del Direttore e del personale coinvolto;

ATTESO che dette attività di supporto dovranno essere svolte senza pregiudizio per l'esercizio delle funzioni assegnate al Dirigente e al personale del Consiglio di Bacino Brenta per il Servizio Idrico integrato;

RITENUTO, nelle more di individuazione da parte del Consiglio di Bacino "Brenta per i rifiuti" della sede dell'Ente, del suo allestimento e messa a disposizione, di dare continuità al rapporto di collaborazione e supporto, nella forma di convenzione, per sovvenire sia all'esigenza stringente di collocare il personale presso uffici, che di formarlo, che di usufruire della figura del Direttore in forma congiunta;

VISTE le disposizioni volte a consentire la prestazione di servizio del personale di una amministrazione presso altra amministrazione nell'interesse di quest'ultima e di entrambe nell'ottica di una comune collaborazione;

RILEVATO che, in base all'art. 70 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, in tutti i casi nei quali gli enti sono tenuti ad autorizzare l'utilizzo di proprio personale da parte di altre pubbliche amministrazioni, queste rimborsano all'amministrazione di appartenenza l'onere relativo al trattamento economico del dipendente;

TENUTO CONTO che con l'utilizzo congiunto di pubblici dipendenti non si instaura un nuovo rapporto di lavoro, ma si origina una modificazione del contenuto oggettivo del rapporto che se, da un lato, determina per il dipendente l'insorgere di un vincolo di prestazioni del servizio e di dipendenza gerarchico-funzionale, dall'altro resta inalterato il vincolo di dipendenza organica con l'ente di appartenenza;

VALUTATO altresì come opportuno il riconoscimento al Dirigente in utilizzo congiunto da parte del Consiglio di Bacino Brenta per i Rifiuti di un assegno ad personam, in conseguenza degli obiettivi attribuiti e della ulteriore responsabilità assunta dal Dirigente in parola pari a euro 27.500, 00 a forfait per l'anno 2023;

VISTO l'art. 14 del C.C.N.L. del Comparto Regioni e Autonomie locali (ora Funzioni locali) in data 22.01.2004;

VISTO anche l'art. 1, comma 124, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021" (pubblicata in GU Serie Generale n.302 del 31-12-2018 - Suppl. Ordinario n. 62), che così dispone: *"124. Al fine di soddisfare la migliore realizzazione dei servizi istituzionali e di conseguire una economica gestione delle risorse, gli enti locali possono utilizzare, con il consenso dei lavoratori interessati, personale assegnato da altri enti cui si applica il contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto funzioni locali per periodi predeterminati e per una parte del tempo di lavoro d'obbligo, mediante convenzione e previo assenso dell'ente di appartenenza. La convenzione definisce, tra l'altro, il tempo di lavoro in assegnazione, nel rispetto del vincolo dell'orario settimanale d'obbligo, la ripartizione degli oneri finanziari e tutti gli altri aspetti utili per regolare il corretto utilizzo del lavoratore. Si applicano, ove compatibili, le disposizioni di cui all'articolo 14 del contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto delle regioni e delle autonomie locali del 22 gennaio 2004"*;

RITENUTO altresì di approvare l'utilizzo congiunto del Direttore del Consiglio di Bacino "Brenta", inquadrata nella categoria Dirigenziale, nella misura di 1/5 dell'orario di servizio per la copertura temporanea del posto di Direttore del Consiglio di Bacino "Brenta per i rifiuti";

VISTO lo schema di convenzione predisposto dagli uffici dopo interlocuzione stretta con il Consiglio di Bacino Brenta, per regolare questa forma di supporto e utilizzo congiunto;

DATO ATTO che il suddetto schema disciplina le modalità operative e il tempo di lavoro in assegnazione del Dirigente, nel rispetto del vincolo dell'orario settimanale d'obbligo, nonché la ripartizione degli oneri finanziari e tutti gli altri aspetti utili per regolare questa forma di supporto;

RITENUTO altresì di approvare lo schema di convenzione tra il Consiglio di Bacino "Brenta" e il Consiglio di Bacino "Brenta per i rifiuti" per l'avvio delle attività dell'ente e l'utilizzo congiunto del Direttore, allegato alla presente deliberazione della quale forma parte integrante e sostanziale;

Tutto ciò premesso,

VISTI:

- la Deliberazione dell'Assemblea n. 13 del 20/12/2021 con cui sono stati approvati:
 - il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2022 - 2024,
 - il Bilancio di Previsione Finanziario 2022 – 2024;
- la Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 1 del 17/01/2022 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per l'anno 2022 - 2024;
- la Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 4 del 06/04/2022 di adeguamento previsioni del bilancio di previsione 2022/2024 alle risultanze del rendiconto di gestione 2021 – art. 227, c. 6-quater, TUEL.
- la Deliberazione dell'Assemblea n. 15 del 06/07/2022 con cui sono state approvate le variazioni di assestamento generale al bilancio di previsione finanziario 2022-2024 ai sensi dell'art. 175 commi 2 e 8 del d.lgs. n. 267/2000 e conseguente variazione al D.U.P. 2022-2024;
- la Deliberazione dell'Assemblea n. 16 del 06/07/2022 con cui sono stati approvati la salvaguardia degli equilibri al bilancio di previsione finanziario 2022/2024 ai sensi degli art. 193 comma 2 del D.lgs. n. 267/2000;

ACQUISITI i pareri di cui all'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 sulla proposta della presente Deliberazione;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- il Regolamento di Contabilità approvato con Deliberazione dell'Assemblea n. 17 del 06/07/2022;

Con voti unanimi espressi nei termini di legge

IL COMITATO DI BACINO

VISTA la Legge Regionale 31 dicembre 2012, n. 52 e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. 267/2000 recante "Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali" e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. 118/2011 con particolare riguardo ai Principi Contabili allegati allo stesso;

ACQUISITO il parere di regolarità tecnica espresso dal Direttore f.f. ai sensi dell'art. 49 del predetto D.Lgs. 267/2000;

VISTI gli esiti della discussione come riepilogati nel verbale di seduta ad uso esclusivamente interno del Comitato di Bacino;

VISTO l'esito della votazione, in forma palese per alzata di mano, che si riporta:

PRESENTI N.6/7

FAVOREVOLI N. 6/7

DELIBERA

- 1) di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
- 2) di instaurare un rapporto di collaborazione e supporto, nella forma di convenzione, per sovvenire sia all'esigenza stringente di collocare il personale presso uffici, che di formarlo, che di usufruire della figura del Direttore in forma congiunta nelle more di individuazione da parte del Consiglio di Bacino "Brenta per i rifiuti" della sede dell'Ente, del suo allestimento e messa a disposizione
- 3) di approvare l'utilizzo congiunto del Direttore del Consiglio di Bacino "Brenta", inquadrata nella categoria Dirigenziale, nella misura di 1/5 dell'orario di servizio per la copertura temporanea del posto di Direttore del Consiglio di Bacino "Brenta per i rifiuti;
- 4) di riconoscere al Dirigente in utilizzo congiunto da parte del Consiglio di Bacino Brenta per i Rifiuti un assegno ad personam, in conseguenza degli obiettivi attribuiti e della ulteriore responsabilità assunta dal Dirigente in parola pari a 30.000,00 per l'anno 2023;
- 5) di confermare lo schema di convenzione tra il Consiglio di Bacino Brenta e il Consiglio di Bacino "Brenta per i rifiuti" per l'avvio dell'operatività dell'ente e l'utilizzo congiunto del Direttore, dando atto che la suddetta convenzione disciplina le modalità operative e il tempo di lavoro in assegnazione, nel rispetto del vincolo dell'orario settimanale d'obbligo, la ripartizione degli oneri finanziari e tutti gli altri aspetti utili per regolare questa forma di attività;
- 6) di dare atto che la durata del rapporto come disciplinato al precedente punto 4 è stabilita in mesi 12 con decorrenza dall' 1 gennaio 2023, con possibilità di rinnovo, previo accordo tra le parti;
- 7) di incaricare il Presidente per la firma dell'aggiornamento della convenzione in essere di cui al punto 5.

IL PRESIDENTE DEL COMITATO DI BACINO
Dott.ssa ANTONELLA ARGENTI
(firma digitale)

Parere in ordine alla regolarità tecnica e contabile:
Si esprime parere: favorevole

Cittadella, 13/12/2022

(data di apposizione della firma autografa per il parere sulla proposta di deliberazione)

IL DIRETTORE f.f. DEL CONSIGLIO DI BACINO
Dott.ssa GIUSEPPINA CRISTOFANI
(firma digitale)

I Presidente propone di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile. Il Comitato di Bacino approva l'immediata eseguibilità del provvedimento, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 18.08.2000, n. 267, a seguito di separata votazione palese, con il seguente esito:

PRESENTI N. 6/7

FAVOREVOLI N. 6/7